



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

---

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE

*Abstract*

**Arcate ex MOI. Analisi sociale e urbanistica di un luogo  
storico di Torino e ipotesi di riuso**

*Relatore*

Mario Artuso

*Candidato*

Linda Briola

Correlatrice

Elisabetta Forni

Sessione di laurea  
Settembre 2016

---

Le *Arcate* dell'ex MOI (Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso) di Torino sono abbandonate ormai da dieci anni.



Nate negli anni '30 del 1900 per ospitare il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, sono state riqualificate e trasformate in centro servizi del Villaggio olimpico del Lingotto, in occasione delle Olimpiadi invernali tenutesi a Torino nel 2006. Nel piazzale del compendio viene posizionato l'attacco a terra della passerella pedonale che, collegata a quella già esistente dell'8 Gallery, intende unire i due lembi di città divisi dalla ferrovia.

Il nuovo collegamento ciclo-pedonale, ad oggi unico tentativo nella zona, insieme alla disposizione degli spazi e al potere identificativo del compendio investono le Arcate di un importante ruolo urbano, che attualmente non è sfruttato e valorizzato.

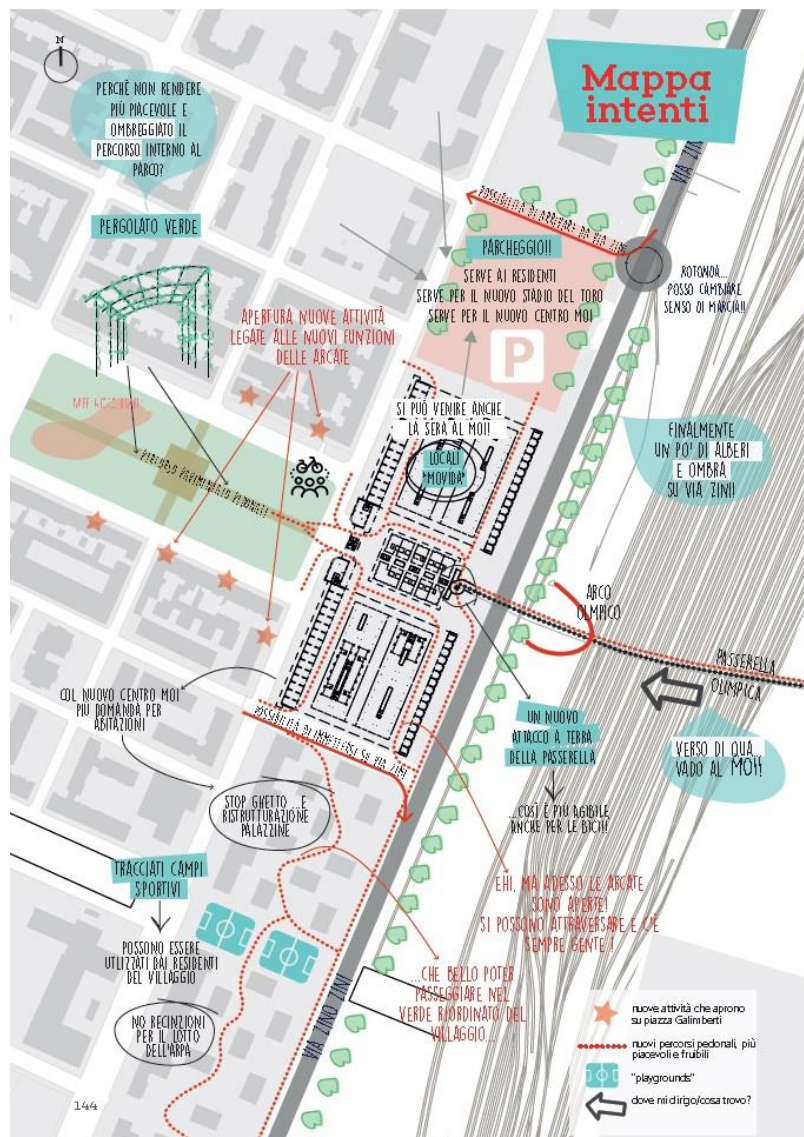


Questa tesi intende costruire un quadro completo di conoscenza ed analisi del complesso immobiliare, denominato *Arcate* dell'ex MOI; l'obiettivo è di costituire una base di partenza per studiare/valutare le proposte di rifunzionalizzazione del compendio e definire i punti chiave dell'intervento in modo che risulti completo e funga da motore di una riqualificazione dell'intero quartiere circostante.

Una prima fase del lavoro riguarda l'analisi dell'oggetto di studio in relazione al suo contesto urbano (inquadramento territoriale) e la ricostruzione degli avvenimenti della sua storia passata (inquadramento storico) e recente; quest'ultima è legata in particolare alle vicende patrimoniali (inquadramento patrimoniale) che rappresentano uno dei principali campi per indagare le ragioni dell'abbandono.

Successivamente, nell'intento di delineare un'ipotesi praticabile e condivisa di riuso delle Arcate, viene svolta un'indagine esplorativa, sviluppata principalmente attraverso le interviste orientate a raccogliere informazioni riguardo i bisogni della collettività e le funzioni da inserire nel compendio che potenzialmente potrebbero essere in grado di soddisfarli.

Nella seconda fase la rielaborazione dei dati e delle informazioni insieme alle riflessioni nate dai colloqui delle diverse interviste hanno contribuito a fornire spunti per la proposta di rifunzionalizzazione e per le questioni prioritarie sulle quali si ritiene necessario intervenire, a prescindere dalla funzione inserita nelle Arcate.



Tra le altre suggestioni si ritiene di fondamentale importanza l'apertura del compendio verso la città e l'inserimento di funzioni integrate fra loro, in grado di creare sinergie con le attività esistenti nel contesto prossimo; le Arcate devono tornare ad essere un luogo da vivere, non solo di passaggio.

Un tema su cui è importante porre l'attenzione è la passerella olimpica che deve essere ripensata nello specifico per quanto riguarda l'attacco a terra, inadeguato dal punto di vista funzionale.

Tra le operazioni necessarie per la riuscita di una rifunzionalizzazione completa ed efficace, anche per una riqualificazione del contesto prossimo, si ritiene prioritaria la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio del compendio e del quartiere circostante.

Infine viene avanzata un'ipotesi di riuso delle Arcate che risponda alle considerazioni emerse e si adegui al possibile scenario messo in luce da una suggestione nata in seno alla nuova Amministrazione comunale, relativa all'ambito del Design.

---